SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- I primi lavori che esaminano alcuni aspetti sociali dello sport risalgono all'Ottocento (Jahn 1810, Spencer 1882).

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Le analisi dei primi tempi sono però frammentarie ed episodiche, legate in diversi casi ad atteggiamenti di rifiuto nei confronti dello sport.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Veblen, nel suo "*Teoria della classe agiata*" (1899) individua nell'entusiasmo per la competizione il riemergere del'istinto predatorio.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- I testi più importanti sull'argomento appaiono negli anni Trenta del Novecento (*"Techniques du corps"* di M. Mauss e *"Homo Ludens"* di J. Huizinga).

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Il libro di Huizinga rivendica la centralità culturale del gioco sportivo, che rappresenta un elemento fondamentale della vita sociale.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Lewis Mumford, nel 1934, evidenzia un aspetto particolare del mondo sportivo, e cioe' la dimensione spettacolare.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Secondo Mumford sono tre gli aspetti essenziali dello sport:
  - *Spettacolo;*
  - *Competizione;*
  - *Personalità dell'atleta.*

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- L'interesse per l'argomento cresce nel dopoguerra, e nel 1964 si costituisce l'ICSS (*International Committee for Sociology of Sport*), che aderisce all'ISA (*International Sociological Association*).

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- In molti Paesi (USA, Gran Bretagna, Francia, Ungheria, Finlandia, Belgio, Spagna, Giappone, Europa dell'Est) vengono istituite cattedre di Sociologia dello Sport.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Nel secondo dopoguerra lo sport diventa uno strumento di confronto fra i Paesi Occidentali e il blocco comunista.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Negli ultimi decenni, l'attività di ricerca in campo sportivo è cresciuta notevolmente.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- La maggiore disponibilità di tempo libero, l'aumento di ricchezza, la valorizzazione della corporeità e l'interesse dei mezzi di comunicazione hanno favorito la partecipazione di soggetti in precedenza esclusi (donne, anziani, soggetti disagiati).

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Per queste ragioni, lo sport viene definito come un *sistema aperto*, cioe' una realta in trasformazione e difficile da definire, nonostante la presenza di elementi di identificazione.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Negli anni Settanta Norbert Elias sostiene che gli sport di squadra rappresentano un importante elemento del processo di civilizzazione che ha cominicato a interessare le società europee a partire dalla fine del Medioevo.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Secondo Elias, tra il XVI e il XVII secolo si sarebbe affermato in Europa un nuovo sistema fatto di abitudini, atteggiamenti e stili di vita diversi rispetto al passato.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Questo processo si sarebbe basato su modelli più severi e formali, incentrati sul controllo delle emozioni.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Proprio il controllo delle emozioni e la regolamentazione delle manifestazioni dell'istinto avrebbero condotto alla trasformazione dei giochi popolari, nei quali la violenza era componente essenziale della ludicità.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- In un sistema divenuto più repressivo, il gioco doveva essere rielaborato per consentire la liberazione delle tensioni e delle emozioni.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- La pratica sportiva e' ormai considerata un *fatto sociale totale*, capace di coinvolgere dimensioni diverse dell'esistenza individuale e delle relazioni sociali (tempo libero, modelli di comportamento, aspetti economici).

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Secondo Heinemann esistono quattro modelli dello sport contemporaneo:
  - *Competitivo;*
  - *Espressivo;*
  - *Strumentale;*
  - *Spettacolare.*

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Modello competitivo:

- E' legato all'immagine tradizionale dello sport e mantiene un sistema di regole rigide, dei valori uniformi e una struttura basata sull'attività dei club e sul volontariato. E' legato a obiettivi precisi (la vittoria, l'educazione dei giovani, eccetera).

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Modello espressivo:

  - Comprende attività poco organizzate e soggette a continui mutamenti. Si basa sul piacere del momento e si propone come scopo principale la gratificazione diretta del partecipante (ad esempio windsurf e trekking).

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Modello strumentale:

- E' legato all'importanza della forma fisica e all'esibizione del corpo. E' normalmente associato alle palestre dotate di macchine sofisticate e in questo senso e' un prodotto della società postindustriale.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Modello spettacolare:

  - Tende al divertimento e allo spettacolo e si propone obiettivi diversi (guadagno, desiderio di promuovere l'immagine di un Paese, affermazione a livello internazionale di uno Stato).

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Che cos'è lo sport:

  - Non è corretto definire lo sport come un insieme di attività fisiche di tipo agonistico perché in questo modo rimangono in ombra numerosi aspetti rilevanti.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Che cos'è lo sport:

- Bisogna inoltre tenere conto dei cambiamenti intervenuti nel corso del tempo (il concetto di sport oggi diffuso non è più quello di 50 o 100 anni fa).

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Che cos'è lo sport:

  - Si può considerare lo sport come un sistema di giochi organizzati, che prevedono abilità sia di tipo fisico che intellettuale a carattere competitivo.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Che cos'è lo sport:

- Il carattere competitivo deve essere inteso in senso ampio, come competizione con se stessi e/o con gli altri.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Che cos'è lo sport:

- Secondo Allen Guttmann le caratteristiche distintive degli sport moderni sono sette:

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Che cos'è lo sport:

- *Secolarizzazione;*
- *Eguaglianza nelle condizioni della competizione;*
- *Specializzazione dei ruolli;*
- *Razionalizzazione;*
- *Organizzazione burocratica;*
- *Quantificazione;*
- *Ricerca dei record.*

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Secolarizzazione:

- Si riferisce alla progressiva perdita d'importanza della religione nel determinare le scelte umane.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Secolarizzazione:

- Nel passato, le pratiche sportive avevano un carattere sacro. I giochi olimpici, ad esempio, si svolgevano in un luogo sacro e nel corso di una festa sacra. Si trattava di una cerimonia in onore delle divinità.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Secolarizzazione:

- Gradualmente lo sport diventa parte della vita quotidiana, perdendo il carattere religioso.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Uguaglianza:

- Nello sport moderno tutti possono competere e le condizioni della competizione sono uguali per tutti i partecipanti.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Specializzazione:

- Negli sport moderni la divisione dei ruoli è particolarmente evidente (allenatori, medici, arbitri, spettatori, eccetera).

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Razionalizzazione:

- La razionalizzazione negli sport si manifesta in due modi:

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Razionalizzazione:

- Creazione di nuove regole più funzionali;

- Studio scientifico delle specialità sportive e delle basi fisiologiche della prestazione.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Organizzazione burocratica:

- Ogni sport ha una propria organizzazione a livello sia nazionale che internazionale;

- Queste organizzazioni hanno contribuito a creare una serie di relazioni fra lo sport e il mondo economico.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Organizzazione burocratica:

- Ogni sport ha una propria organizzazione a livello sia nazionale che internazionale;

- Queste organizzazioni hanno contribuito a creare una serie di relazioni fra lo sport e il mondo economico.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Quantificazione:

- Gli sport moderni sono stati trasformati in manifestazioni che possono essere misurate e valutate, eventualmente adattandone alcune caratteristiche.

SOCIOLOGIA DELLO SPORT

- Ricerca dei record:

- La quantificazione è funzionale alla ricerca del record, che consente la competizione fra atleti distanti nello spazio e nel tempo.